



LE ALTRE EMISSIONI

Oltre alle emissioni di CO₂, ANAS monitora da tempo le altre emissioni in atmosfera che sono legate all'attività della società. In particolare, sono considerate le emissioni derivanti dalla combustione per riscaldamento e per autotrazione.

ALTRÉ EMISSIONI IN ATMOSFERA (T) ²⁶				
Anno	NO _x	SO ₂	PM10	COV
2015	34,640	0,127	1,862	0,940
2014	35,414	0,902	2,857	1,799
2013	37,553	1,215	3,024	2,027

Nel 2015, si registra una riduzione delle emissioni di NO_x, SO₂, PM10 e COV rispetto all'anno precedente dovuta all'ammodernamento del parco auto e all'aggiornamento dei metodi di stima delle emissioni inquinanti²⁷.

I RIFIUTI

La produzione di rifiuti associate alle attività di ANAS è molto diversificata quando si considerano le attività direttamente o indirettamente svolte da ANAS tramite i propri appaltatori. La produzione diretta di rifiuti consiste principalmente nei residui dell'ordinaria gestione delle strutture aziendali e delle attività associate alla gestione diretta di strade e autostrade.

CIPALI CATEGORIE DI RIFIUTI CONSIDERATE	
<ul style="list-style-type: none"> Carta e archivi cartacei Plastica Toner, cartucce per stampanti laser, cartucce per stampanti a getto d'inchiostro Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete o RAEE Filtri provenienti da impianti di condizionamento e fancoil Pile ed accumulatori (batterie alcaline, batterie da cellulari, batterie di automezzi, etc.) Lampade a fluorescenza (a risparmio energetico) Residui della pulizia stradale, rottami di ferro e cemento 	

BILANCIO INTEGRATO 2015

26 • Le emissioni di NO_x, SO₂, PM10 e COV in atmosfera, sono state stimate moltiplicando il consumo di combustibile per i fattori di emissione forniti dall'ISPRA, e dalla European Environment Agency, rispettivamente per autotrazione (differenziando i fattori per la classe di inquinamento del veicolo) e per riscaldamento degli edifici.

27 • Per maggiori approfondimenti, si veda la nota precedente.



■ Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria - Svincolo Rosarno

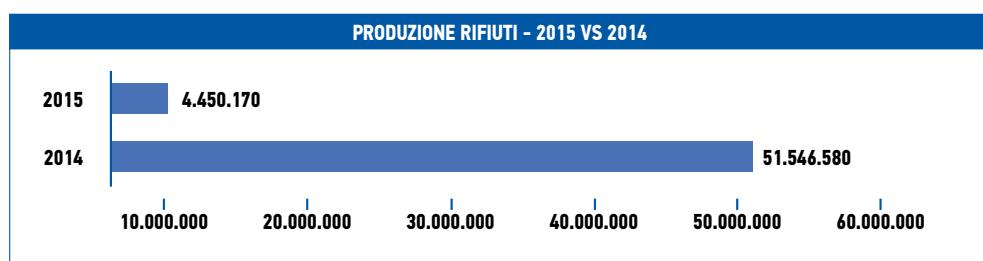


La produzione indiretta di rifiuti di ANAS è determinata dalle attività degli appaltatori e legata alla costruzione e alla manutenzione di strade, autostrade e gallerie in gestione diretta, pur consapevole della tipologia di rifiuti generalmente prodotti, attualmente ANAS non conosce l'entità di queste produzioni né i processi di smaltimento operati ai propri appaltatori in quanto tale attività non risulta formalmente a suo carico, né ANAS ha disposto sinora per gli appaltatori qualche obbligo di comunicazione nei suoi confronti.

Nel 2015, il 99% circa dei rifiuti prodotti dai Compartimenti e dalla Sede Centrale sono classificati non pericolosi, mentre l'1% circa dei rifiuti prodotti sono pericolosi.

PRODUZIONE DI RIFIUTI - COMPARTIMENTI E SEDE CENTRALE		2015
Rifiuti prodotti per tipologia		
Rifiuti pericolosi		23.653
Rifiuti non pericolosi		4.426.517
TOTALE		4.452.170
Rifiuti prodotti per destinazione		
Rifiuti pericolosi smaltiti		19.058
Rifiuti non pericolosi smaltiti		1.049.263
Rifiuti pericolosi inviati a recupero		4.595
Rifiuti non pericolosi inviati a recupero		3.379.089
Rifiuti prodotti e non smaltiti		165
TOTALE		4.452.170

Come mostrato dal grafico seguente, nel 2015 la produzione totale di rifiuti è notevolmente inferiore rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è dovuta alla bonifica straordinaria eseguita nell'Ufficio Territoriale di Perugia e alla realizzazione della Galleria Cesana (TO), interventi che hanno generato nel 2014 una elevata produzione di rifiuti.



4.4.6.5 L'INQUINAMENTO ACUSTICO

ANAS esegue sistematicamente misurazioni relative al livello di esposizione acustica, sia in risposta a richieste di verifica da parte di singoli cittadini, sia su segnalazione da parte delle autorità locali. Negli ultimi anni, in risposta alle richieste ricevute, sono state effettuate circa 800 giornate di rilievo in situ per qualificare lo stato dell'esposizione al rumore e circa 360 giornate di elaborazione dei dati rilevati presso l'abitazione degli utenti interessati. ANAS ha messo a punto un veicolo per la misura delle emissioni acustiche prodotte dall'interazione veicolo-pavimentazione (metodo CPX - Close ProXimity). Tale veicolo è concepito per misurare gli effetti della posa di pavimentazioni a bassa emissione. Ad oggi sono state misurate le emissioni del 50% circa delle aree di intervento previste nel primo anno del Piano Nazionale di Risanamento Acustico.



4.4.6.6 PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

Il Centro Sperimentale Stradale (CSS) di Cesano si occupa di prove sui materiali da costruzione, in particolare quelli impiegati in campo stradale. Le esperienze acquisite nel tempo, le moderne attrezzature in dotazione e gli evoluti sistemi informatici utilizzati, consentono al Centro di configurarsi come un polo di riferimento per qualificati servizi di consulenza e per la realizzazione di prove sperimentali e servizi ad alto rendimento per la moderna gestione della rete. Dal 1968 il CSS è incluso nell'elenco dei laboratori ufficiali dello Stato (Legge n.95/68). Il Centro partecipa con i propri tecnici ai gruppi di lavoro e alle Commissioni UNI (Ente Italiano di Normazione), FEHRL (Forum of European National Highway Research Laboratories), CEDR (Conférence Européenne des Directeurs des Routes), AIPCR (Permanent International Association of Road Congresses), SITEB (Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade), per la predisposizione e l'aggiornamento di norme tecniche e per la divulgazione delle conoscenze in materia stradale. Il CSS partecipa a diversi congressi nazionali ed internazionali con memorie e relazioni tecniche, e pubblica articoli su riviste di settore.

PROGETTI DI RICERCA EUROPEI

Nel corso del 2015, sulle linee di finanziamento LIFE+2014 e HORIZON 2020, sono state presentate tre nuove proposte di progetto in risposta ai bandi per la ricerca pubblicati dalla Commissione Europea:

- OMERO - Horizon 2020;
- WIN - Horizon 2020;
- QUIERNES - Life 2015.

Nel frattempo, sono proseguite le seguenti attività di ricerca relative ai progetti finanziati secondo il programma di lavoro presentato e sottoscritto con la Commissione Europea:

- INFRAVATION con l'obiettivo di favorire la diffusione e commercializzazione di soluzioni innovative che rispondono a problematiche comuni, minimizzando i costi;
- DISTANCE focalizzato sulle misure di mitigazione sonora basate sul controllo e la gestione della mobilità (volumi e composizione del traffico, emissione sonora di veicoli leggeri e pesanti, qualità acustica dei pneumatici) e sulle pavimentazioni antirumore;
- DYNAMAP che propone di progettare ed implementare un sistema di mappatura dinamica in grado di rilevare e rappresentare in tempo reale l'impatto acustico prodotto dalle infrastrutture stradali.

BILANCIO INTEGRATO 2015





PROGETTI DI RICERCA IN ADESIONE A BANDI PUBBLICATI DA ORGANISMI NAZIONALI

Nel novembre del 2014, in qualità di capofila, ANAS S.p.A., unitamente al Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici (EnSiEI) e all'Università di Napoli "Parthenope" ha presentato la domanda di partecipazione al Bando di Ricerca lanciato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) inerente la ricerca di nuove metodologie per il risparmio energetico. Il progetto denominato "IT-PEGaSO" nasce dall'idea di portare ad un significativo abbattimento dei costi per l'illuminazione delle gallerie.

Con la Delibera 398/2015/RDS del 30/07/2015, l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio idrico (AEEGSI) ha ammesso il suddetto progetto alla seconda fase della procedura concorsuale, tuttora in corso.

PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE E RICERCA - FONDI ANAS - CENTRO SPERIMENTALE STRADALE DI CESANO PER UN CONTINUO MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE E SICUREZZA STRADALE

Progetto	Descrizione progetto
Sistemi di Sicurezza Passiva	Nel mese di novembre 2015, presso il campo prova AISICO S.r.L di Pereto (AQ), è stata avviata una sperimentazione ANAS/RNT per la verifica di funzionamento delle barriere bordo laterali nastri e paletti per usi di installazioni diverse da quelle dei crash test al vero.
Efficacia di additivi plastomeriche nelle miscele di conglomerato bituminoso	L'obiettivo di questo studio è stato quello di determinare l'efficacia di un additivo, un compound polimerico granulare, in relazione alle prestazioni meccaniche dei conglomerati bituminosi in termini di durabilità.
Pavimentazioni Stradali	Ricerca, progettazione e sviluppo di un sistema per la determinazione automatica dei piani di manutenzione delle pavimentazioni stradali sulla base dei dati acquisiti dalle macchine ad alto rendimento, dei dati di traffico, di informazioni metereologiche, dei budget disponibili e delle strategie manutentive, con generazione di una Banca Dati centralizzata e calcolo automatico dei tronchi omogenei, di indicatori per la misura delle prestazioni offerte e del decadimento nel tempo delle prestazioni.
Ponti	Ricerca, progettazione e sviluppo per la realizzazione di un sistema per la gestione dei ponti con funzioni di modellazione, gestione per elementi strutturali, determinazione dello stato e generazione automatica di piani di manutenzione ottimizzati a livello tecnico - economico, gestione di nuvole di punti rilevate con tecnologia laser-scanner, di dati fotografici, delle superfici strutturali, navigazione del modello 3D dei ponti, riconoscimento delle anomalie e dei difetti sulle superfici degli elementi strutturali, generazione automatica di prospetti e sezioni CAD, etc.
Lavori di Costruzione Pavimentazioni Stradali	Ricerca, progettazione e sviluppo per la realizzazione di un sistema per la valutazione delle performances nei lavori di costruzione stradale per la commessa Qatar (sistema PEMs: <i>Performance Evaluation Management System</i>). PEMs consente l'acquisizione e l'analisi di tutte le informazioni connesse con i progetti di costruzione di pavimentazioni stradali, generando reportistiche sulla qualità di tutte le attività svolte, dalla fornitura delle materie prime, alle attività di costruzione.
Sistema CARTESIO	Collaudo e avvio operativo del sistema CARTESIO per misura ad alto rendimento di dati per il catasto stradale e per la valutazione dello stato dell'infrastruttura: stato superficiale della pavimentazione, barriere di sicurezza e acustiche, segnaletica orizzontale e verticale, stato delle opere di protezione laterale, etc.
Rilievo Illuminazione in Gallerie	Ricerca, progettazione e sviluppo del sistema TIRESIA che rileva ad alto rendimento (in velocità, senza perturbare il traffico) i livelli di illuminamento nelle gallerie.
Portanza Pavimentazioni Stradali	Ricerca e sperimentazione finalizzata alla messa a punto di nuovi modelli di calcolo della portanza delle pavimentazioni stradali considerando gli effetti delle condizioni ambientali (temperatura, velocità, etc.) sulle misure eseguite sia con la tecnologia innovativa TSD, che con le tecnologie tradizionali (HWD/FWD).

BILANCIO INTEGRATO 2015

4.5 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La prevenzione della corruzione costituisce, per ANAS, un principio fondamentale che pervade e ricomprende lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche al raggiungimento della missione aziendale. A conferma di ciò ANAS partecipa attivamente a tavoli di lavoro sull'anticorruzione, in misura coerente con le linee guida adottate e riportate all'interno del proprio Codice Etico e con le attività previsto nel nuovo Piano Anticorruzione approvato nel 2015.

BILANCIO INTEGRATO 2015

SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ





TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Ancora nel 2015, per ciascun processo rischioso, sono state individuate specifiche informazioni successivamente richieste ai responsabili di processo che il RPC utilizzerà per riscontrare rischi potenziali in parte già identificati.

4.5.2 L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO ANTICORRUZIONE: LE ATTIVITÀ DA SVILUPPARE NEL 2016

Le attività concluse nel 2015 e sopra descritte sono funzionali al quadro organizzativo in corso di sviluppo in ANAS per la prevenzione di fenomeni e comportamenti corruttivi; si prevede un rapporto diretto, fra RPC e referenti da questo individuati, attraverso l'implementazione di una periodica informativa (semestrale a tendere per alcuni aspetti), costituita da alcuni definiti flussi informativi, attraverso la quale il RPC ma soprattutto i responsabili operativi delle aree/ attività maggiormente a rischio possono essere supportati nel controllo dei soggetti e delle attività gestite.

Si tratta cioè di rilevare segnali di evoluzione di comportamenti/processi che possono tendere a livelli di criticità del rischio corruttivo oltre i limiti ritenuti accettabili da ANAS al fine di attivare il Sistema di Controllo Interno.

A tale scopo sono già state predisposte schede di monitoraggio per ciascun processo rischioso che contengono:

- la denominazione del processo e dei sub processi inerenti;
- i responsabili di processo (di DG e compartmentali);
- gli eventi rischio potenziali;
- il livello di rischio stimato in prima ipotesi nel 2015;
- i reati associati, con riferimento al D.Lgs. 231/2001, alla Legge 190/2012 ed alla ulteriore formulazione del PNA;
- il referente del RPC ed i relativi flussi informativi da inviare;
- le misure attualmente esistenti sul processo;
- le anomalie riscontrabili nella gestione del processo ed associati indicatori di criticità.

Inoltre tale attività dovrà condurre ad una valutazione di adeguatezza delle misure di contrasto esistenti al fine di implementare nuove misure di prevenzione.

4.5.3 LE ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2015

ROTAZIONE DEL PERSONALE

Nella seconda parte del 2015, il nuovo management ha operato una ampia revisione del modello organizzativo aziendale realizzando il superamento dell'articolazione delle Condirezioni Generali, al fine di assicurare la massima segregazione tra strutture tecniche operative e di controllo; in particolare sono state istituite la Direzione Ingegneria e Verifiche, la Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori, la Direzione Operation e Coordinamento Territoriale, la Direzione Appalti Acquisti (separata dalla Direzione Legale e Societario). Inoltre è stata anche realizzata una movimentazione di circa 50 dirigenti soprattutto negli Uffici Territoriali.

WHISTLEBLOWING

Dopo la creazione dell'apposita casella di posta elettronica ed esplicitato nella sezione "società trasparente" del sito aziendale le istruzioni con relativa modulistica per esercitare il diritto, il RPC ha provveduto a gestire le segnalazioni pervenute, ai sensi della specifica procedura aziendale PA.ANAS.18 operando una assoluta tutela dell'identità del segnalante.



BILANCIO INTEGRATO 2015

SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ





4.6 NOTA METODOLOGICA

PERIMETRO E PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Anche nel 2015 ANAS S.p.A. ha proseguito nel percorso di integrazione delle informative finanziarie e di sostenibilità prevedendo nel Bilancio una Sezione di Sostenibilità.

La Sezione di Sostenibilità di ANAS S.p.A. è redatta con frequenza annuale ed il periodo di riferimento è l'esercizio 2015 (01 gennaio 2015-31 dicembre 2015), in linea con le tempistiche del processo di chiusura dei dati di natura economico - finanziaria.

Le previsioni future di presentazione del Bilancio Integrato sono correlate anche ai cicli di investimenti, al business della società e alle modalità con cui le tematiche di sostenibilità sono affrontate.

Il perimetro dei dati di natura economica, sociale e ambientale coincide con il Bilancio di Esercizio di ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2015. Per la definizione del perimetro dei dati presentati nella sezione di sostenibilità sono state condotte due analisi: la prima indirizzata alla identificazione e valutazione della significatività delle performance e delle informative delle società controllate e collegate ad ANAS S.p.A., la seconda volta alla valutazione dei rischi e delle opportunità ed impatti diretti ed indiretti attribuibili alle società del gruppo, a valle di tale analisi sono state escluse dal perimetro della rendicontazione non finanziaria le performance delle società partecipate dalla Capogruppo (salvo ove esplicitamente indicato).

64-17

Per quanto riguardagli aspetti ambientali, le modalità di misurazione dei dati, le assunzioni (ove necessarie) e le stime utilizzate per la quantificazione degli indicatori, nonché il perimetro di rendicontazione dei dati, sono specificate a commento delle singole disclosure.

BILANCIO INTEGRATO 2015

PROCESSO DI DEFINIZIONE DELLA MATERIALITÀ

I temi affrontati nella sezione di sostenibilità sono il risultato del processo di definizione della materialità che ANAS, in linea con le indicazioni delle linee guida G4 del GRI, ha realizzato aggiornando il lavoro degli anni precedenti.

64-18

Le linee guida per il *reporting* di sostenibilità GRI G4 prevedono che la sezione di sostenibilità contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettano gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di identificazione degli aspetti materiali di ANAS è strutturato in quattro fasi: identificazione, attribuzione delle priorità (e determinazione degli aspetti materiali), convallida, revisione. Per la redazione della sezione di sostenibilità 2015 sono state realizzate le attività di seguito riportate.

Nella fase di identificazione sono stati considerati tutti gli aspetti del G4, in funzione dei loro potenziali impatti, indipendentemente dal fatto che possano verificarsi all'interno o all'esterno dell'azienda.

Con riferimento alla rilevanza interna l'identificazione dei "Relevant Topics" è stata effettuata valutando la rilevanza sulla performance economica, ambientale e sociale, tramite considerazioni qualitative, tenendo conto delle sezioni di sostenibilità redatte negli anni precedenti, delle iniziative promosse, della presenza di procedure e policy nonché della presenza di funzioni aziendali a presidio della tematica.

L'identificazione della rilevanza esterna è stata effettuata tenendo in considerazione tutti gli stakeholder e le ricadute del business a livello locale, regionale e globale. Per la sezione di sostenibilità 2015 sono state utilizzate delle proxy per valutare la rilevanza dei diversi aspetti nelle valutazioni e decisioni degli stakeholder:

- un'analisi delle notizie relative ad ANAS apparse sui mezzi di informazione a livello nazionale ed internazionale nell'ultimo anno;

222

SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ



G4-18

- una valutazione degli aspetti rilevanti per il settore attraverso l'analisi delle tematiche presenti nella mappa di materialità del Sustainability Accounting Standards Board per il settore "Road Transportation", nel documento "Sustainability Yearbook" pubblicato da RobecoSAM per il settore "Transportation and Transportation Infrastructure", nel Libro Bianco dei Trasporti e nel documento del G.R.I. "Sustainability Topics for Sectors: What do stakeholders want to know?";
- un'analisi di *benchmark* mediante l'identificazione delle tematiche presenti nella reportistica di sostenibilità di 7 organizzazioni comparabili.

A seguito di tale attività, è stata svolta un'analisi mirata ad identificare il perimetro dei diversi aspetti rilevanti, ovvero il perimetro in cui gli impatti possono verificarsi sia all'interno che all'esterno di ANAS.

G4-20
G4-21

Tematiche materiali per ANAS	Aspetti GRI - G4	Indicatori GRI - G4	Perimetro interno (*)	Perimetro esterno
Consumo di risorse	Materiali	G4-EN1, G4-EN2	Gestione rete viaria	Appaltatori Fornitori
	Energia	G4-EN3, G4-EN5		
	Acqua	G4-EN8, G4-EN9, G4-EN10		
	Trasporto	G4-EN30		
Corporate governance	Anticorruzione	G4-S03, G4-S05	Gestione rete viaria	-
Efficienza energetica	Energia	G4-EN6, G4-EN7	Gestione rete viaria	Appaltatori
Gestione degli appalti	Anticorruzione	G4-S03, G4-S05	Gestione rete viaria	Sub-appaltatori
Gestione del capitale umano	Occupazione	G4-LA1, G4-LA2, G4-LA3	Gestione rete viaria	Appaltatori
	Relazioni industriali	G4-LA4		
	Formazione e istruzione	G4-LA9, G4-LA10, G4-LA11		
	Diversità e pari opportunità	G4-LA12		
	Uguaglianza di remunerazione tra donne e uomini	G4-LA13		
	Pratiche di investimento	G4-HR2		
	Presenza sul mercato	G4-EC5, G4-EC6		
Impatti ambientali	Biodiversità	G4-EN11, G4-EN12, G4-EN13, G4-EN14	Gestione rete viaria	Appaltatori
	Emissioni	G4-EN15, G4-EN16, G4-EN17, G4-EN20, G4-EN21		
	Scarichi e rifiuti	G4-EN22, G4-EN23, G4-EN24, G4-EN25		
	Compliance (ambientale)	G4-EN29		
	Meccanismi di reclamo ambientali	G4-EN34		
	Performance economica	G4-EC2		
	Prodotti e servizi	G4-EN27		
Innovazione	Generale	G4-EN31	Gestione rete viaria	-
Gestione e investimenti sulle infrastrutture	Salute e sicurezza dei clienti	G4-PR1	Gestione rete viaria	-
	Etichettatura di prodotti e servizi	G4-PR5		
	Impatti economici indiretti	G4-EC7		
	Pratiche di approvvigionamento	G4-EC9		
Performance economica	Politica pubblica	G4-S06	Gestione rete viaria	-
	Performance economica	G4-EC4		

BILANCIO INTEGRATO 2015

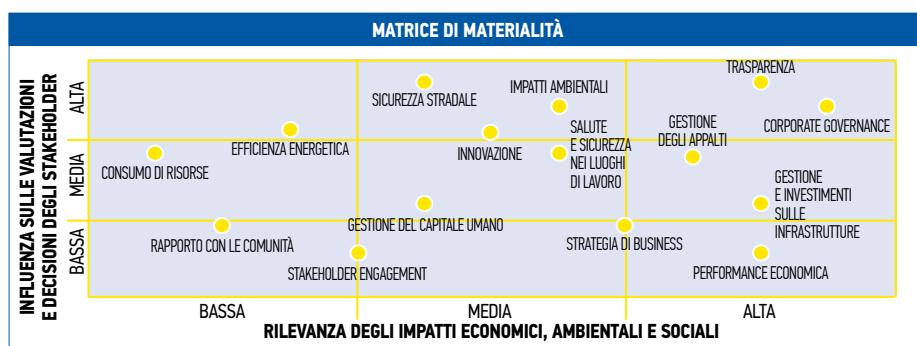


BILANCIO INTEGRATO 2015

Tematiche materiali per ANAS	Aspetti GRI - G4	Indicatori GRI - G4	Perimetro interno (*)	Perimetro esterno	
Rapporto con le comunità	Comunità locali	G4-S01, G4-S02	Gestione rete viaria	Appaltatori	G4-18 G4-20 G4-21
	Anticorruzione	G4-S03, G4-S05			
	Meccanismi di reclamo per gli impatti sulla società	G4-S011			
	Performance economica	G4-EC1			
	Impatti economici indiretti	G4-EC8			
	Meccanismi di reclamo per le pratiche di lavoro	G4-LA16			
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Salute e sicurezza dei clienti	G4-LA6, G4-LA7, G4-LA8	Gestione rete viaria	Appaltatori	
	Valutazione dei fornitori per le pratiche di lavoro	G4-LA15	Gestione rete viaria	Appaltatori	
Sicurezza stradale	Salute e sicurezza dei clienti	G4-PR1	Gestione rete viaria	-	
Stakeholder engagement			Gestione rete viaria	-	
Strategia di business	Performance economica	G4-EC1	Gestione rete viaria	-	
Trasparenza	Valutazione ambientale dei fornitori	G4-EN32	Gestione rete viaria	-	
	Compliance (società)	G4-S08			
	Rispetto della privacy	G4-PR8			

(*) Con "gestione rete viaria" si intendono tutte le attività della ANAS S.p.A.

La fase successiva ha previsto l'attribuzione della priorità considerando sia la significatività degli impatti economici, ambientali e sociali all'interno di ANAS sia la loro sostanziale influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder. Tale attività si è basata sull'applicazione dei principi di materialità e di inclusività degli stakeholder ed è stata suddivisa in due parti: una finalizzata a valutare gli aspetti in relazione all'influenza sulle valutazioni e sulle decisioni degli stakeholder (valutando l'impatto degli aspetti rilevanti sulla base della loro diversità, delle percezioni e delle aspettative degli stakeholder), l'altra tesa a valutare la significatività degli stessi sulla performance economica, ambientale e sociale di ANAS (valutando la probabilità e la gravità dell'impatto, la probabilità dei rischi o opportunità connessi, le criticità dell'impatto per la performance di lungo termine, l'opportunità di crescere o trarre un guadagno, le implicazioni attuali e future di natura finanziaria e non, gli impatti sulle strategie, le politiche ed i processi, gli impegni di ANAS e gli impatti sui vantaggi competitivi). Sulla base delle risultanze della prioritizzazione esterna ed interna, è stata effettuata una sintesi tramite la realizzazione di una matrice che ordina gli aspetti in funzione della loro priorità.





Successivamente, su tale matrice, è stata tracciata la soglia di materialità al fine di individuare gli aspetti materiali, ovvero quelli che sono oggetto di rendicontazione da parte di ANAS. Nel rispetto del principio di prudenza, è stato deciso di ritenere materiali tutti gli aspetti riportati all'interno della matrice.

G4-18
G4-19

Tematiche materiali per ANAS	Aspetti GRI
Consumo di risorse	Materiali, Energia, Acqua, Trasporto
Corporate governance	Anticorruzione
Efficienza energetica	Energia
Gestione degli appalti	Anticorruzione
Gestione del capitale umano	Occupazione, Relazioni industriali, Formazione e istruzione, Diversità e pari opportunità, Uguaglianza di remunerazione tra donne e uomini, Pratiche di investimento, Presenza sul mercato
Impatti ambientali	Biodiversità, Emissioni, Scarichi e rifiuti, <i>Compliance</i> (ambientale), Meccanismi di reclamo ambientali, Performance economica, Prodotti e servizi, Generale
Innovazione	-
Gestione e investimenti sulle infrastrutture	Salute e sicurezza dei clienti, Etichettatura di prodotti e servizi, Impatti economici indiretti, Pratiche di approvvigionamento
Performance economica	Politica pubblica, Performance economica
Rapporto con le comunità	Comunità locali, Anticorruzione, Meccanismi di reclamo per gli impatti sulla società, Performance economica, Impatti economici indiretti, Meccanismi di reclamo per le pratiche di lavoro
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Salute e sicurezza dei clienti, Valutazione dei fornitori per le pratiche di lavoro
Sicurezza stradale	Salute e sicurezza dei clienti
Stakeholder engagement	
Strategia di business	Performance economica
Trasparenza	Valutazione ambientale dei fornitori, <i>Compliance</i> (società), Rispetto della privacy

Infine, per ciascuno di questi aspetti, è stato determinato il livello di copertura, legato all'importanza e alla qualità di dati disponibili.

I PRINCIPI DI REDAZIONE

La Sezione di Sostenibilità 2015 è stata predisposta in conformità all'opzione "Core" delle Linee Guida del *Global Reporting Initiative*, nella loro versione più aggiornata GRI-G4, pubblicata a maggio del 2013.

Il content index è presentato a pagina 227.

Al fine di permettere una corretta lettura delle informazioni relative alla performance di ANAS, laddove possibile, il processo di rilevazione delle informazioni e dei dati quantitativi è stato strutturato in modo da garantire la confrontabilità dei dati su tre anni. I processi a livello del più alto organo di governo per verificare i risultati ottenuti dal punto di vista economico ambientale e sociale, l'aderenza a standard interni, codici di condotta e principi sono rappresentati dal processo d'approvazione della sezione di sostenibilità da parte del Presidente e Amministratore Delegato. Analogamente, la valutazione della *performance* del più alto organo di governo avviene ogni anno in occasione dell'approvazione dei risultati sociali, economici ed ambientali approvati con la presentazione della sezione di sostenibilità del Bilancio Integrato.

FONTI E SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI DATI

I dati e le informazioni di carattere ambientale e sociale sono forniti dalle diverse Direzioni responsabili. L'Amministrazione e le altre funzioni aziendali ed unità coinvolte nel processo di redazione della sezione di sostenibilità hanno monitorato e validato i flussi informativi ed i dati pubblicati nel rapporto, frutto di aggregazioni di dati provenienti da scritture contabili, schede di raccolta, sistemi gestionali automatizzati e non.



Eventuali revisioni apportate al calcolo puntuale o alla stima dei dati riferiti agli esercizi 2014 e 2013 sono esplicitamente spiegati e commentati. I dati e le informazioni economico-finanziarie sono desunti dal Bilancio di Esercizio di ANAS S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

64-22
64-23

PROCESSO DI ASSURANCE

La Sezione di Sostenibilità è sottoposta alla revisione limitata da parte di una società indipendente, revisore anche del Bilancio Consolidato di Gruppo e del Bilancio di Esercizio della società.

La verifica, effettuata da Reconta Ernst & Young S.p.A., si è conclusa con l'emissione di una relazione di revisione limitata.

STRUTTURA DEL BILANCIO

La sezione di sostenibilità si compone di 5 parti:

- la prima parte, denominata "La creazione di valore", descrive le diverse tipologie di capitale utilizzate da ANAS ed il valore generato;
- la seconda parte, denominata "Il coinvolgimento degli stakeholder", fornisce una mappatura degli stakeholder ed analizza gli strumenti di comunicazione e gli obiettivi per ciascuna categoria;
- la terza parte, denominata "Gli stakeholder interni", descrive nel dettaglio i rapporti e le relazioni intrattenute con gli stakeholder interni ad ANAS quali il personale e l'azionista;
- la quarta parte, denominata "Gli stakeholder esterni", descrive nel dettaglio i rapporti e le relazioni intrattenute con gli stakeholder esterni ad ANAS quali utenti, istituzioni, media, fornitori, comunità di riferimento e ambiente;
- la quinta parte, denominata "Prevenzione della corruzione", illustra il piano anticorruzione e le altre attività svolte nel 2015 per contrastare il fenomeno della corruzione.

Il Bilancio Integrato dopo le approvazioni del Presidente ed Amministratore Delegato e dell'Azionista è pubblicato sul sito web di ANAS www.stradeanas.it nella sezione Dati e Bilancio.

Informazioni aggiuntive ed approfondimenti sulle tematiche esposte nel presente documento possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica: bilanciodisostenibilita@stradeanas.it.

BILANCIO INTEGRATO 2015



226

SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ



4.7 INDICE DEI CONTENUTI GRI



Il GRI ha verificato che gli indicatori relativi all'identificazione degli aspetti materiali e al coinvolgimento degli stakeholder sono correttamente riportati sia nell'Indice dei contenuti sia all'interno della Sezione di Sostenibilità.

GENERAL STANDARD DISCLOSURES		
General Standard Disclosures	Page Number (or Link)	External Assurance (pag. 234)
STRATEGY AND ANALYSIS		
G4-1	Pag. 6-8	✓
ORGANIZATIONAL PROFILE		
G4-3	Pag. 18	✓
G4-4	Pag. 18, 19	✓
G4-5	La sede legale dell'ANAS S.p.A. è in via Monzambano 10 Roma	✓
G4-6	Pag. 7, 26, 99, 103	✓
G4-7	Pag. 18	✓
G4-8	Pag. 18, 19, 71, 72, 99-103	✓
G4-9	Pag. 12,13	✓
G4-10	Pag. 174-176 - Nel 2015, ANAS ha impiegato 5.843 dipendenti a tempo indeterminato, di cui: 169 dirigenti, 1.781 quadri e 3.893 impiegati.	✓
G4-11	Pag. 174	✓
G4-12	Pag. 195-197	✓
G4-13	Pag. 197-199	✓
G4-14	ANAS recepisce il principio di Precauzione (Carta dei Principi di Rio del 1992) e lo adotta nello svolgimento delle proprie attività, per la parte ambientale l'impegno è declinato nella Politica e espresso tramite il SGA.	✓
G4-15	Pag. 217, 218, 223, 232	✓
G4-16	Pag. 232-237	✓
IDENTIFIED MATERIAL ASPECTS AND BOUNDARIES		
G4-17	Pag. 26, 27, 222	✓
G4-18	Pag. 222-225	✓
G4-19	Pag. 224, 225	✓
G4-20	Pag. 223, 224	✓
G4-21	Pag. 223, 224	✓
G4-22	Pag. 226 - Nel presente documento non sono state modificate (re-statement) informazioni rilevanti inserite nel bilancio precedente.	✓
G4-23	Pag. 226 - Nel presente documento non sono state modificate (re-statement) informazioni rilevanti inserite nel bilancio precedente.	✓
STAKEHOLDER ENGAGEMENT		
G4-24	Pag. 170, 171	✓
G4-25	Pag. 170, 171	✓
G4-26	Pag. 170, 171	✓
G4-27	Pag. 170, 171	✓

BILANCIO INTEGRATO 2015



General Standard Disclosures	Page Number (or Link)	External Assurance (pag. 234)
REPORT PROFILE		
G4-28	Pag. 222-226	✓
G4-29	Pag. 222-226	✓
G4-30	Pag. 222-226	✓
G4-31	Pag. 222-226	✓
G4-32	Pag. 222-226	✓
G4-33	Pag. 222-226	✓
GOVERNANCE		
G4-34	Pag. 29-41	✓
ETHICS AND INTEGRITY		
G4-56	Pag. 19, 22, 23	✓

BILANCIO INTEGRATO 2015

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES			
DMA and Indicators	Page Number (or Link)	Omissions	External Assurance (pag. 234)
CATEGORY: ECONOMIC			
MATERIAL ASPECT: ECONOMIC PERFORMANCE			
G4-DMA	Pag. 172		
G4-EC1	Pag. 172		✓
G4-EC2	Pag. 200, 201		✓
G4-EC4	Pag. 45		✓
MATERIAL ASPECT: MARKET PRESENCE			
G4-DMA	Pag. 181, 182		
G4-EC5	Pag. 181, 182		✓
G4-EC6	La totalità dei dirigenti ANAS risulta di nazionalità italiana.		✓
MATERIAL ASPECT: INDIRECT ECONOMIC IMPACTS			
G4-DMA	Pag. 45		
G4-EC7	Pag. 45		✓
G4-EC8	Pag. 22, 23, 58-70		✓
MATERIAL ASPECT: PROCUREMENT PRACTICES			
G4-DMA	Pag. 195-199		
G4-EC9	La quasi totalità degli acquisti di ANAS è stata effettuata in Italia. Meno dell'1% della spesa è stata a favore di fornitori esteri.		✓
CATEGORY: ENVIRONMENTAL			
MATERIAL ASPECT: MATERIALS			
G4-DMA	Pag. 200, 201		
G4-EN1	Pag. 209, 210		✓
G4-EN2	Pag. 210		✓



DMA and Indicators	Page Number (or Link)	Omissions	External Assurance (pag. 234)
MATERIAL ASPECT: ENERGY			
G4-DMA	Pag. 200, 201		
G4-EN3	Pag. 211-213		✓
G4-EN5	16, 12. Il ratio è calcolato come il rapporto tra i consumi di elettricità in strade e gallerie (MWh) e km di strada gestiti da ANAS (ad esclusione di svincoli e strade di servizio).		✓
MATERIAL ASPECT: WATER			
G4-DMA	Pag. 200, 201		
G4-EN8	Pag. 213		
MATERIAL ASPECT: BIODIVERSITY			
G4-DMA	Pag. 200, 201		
G4-EN11	Pag. 201, 202		
MATERIAL ASPECT: EMISSIONS			
G4-DMA	Pag. 200, 201		
G4-EN15	Pag. 214		✓
G4-EN16	Pag. 214		✓
G4-EN17	Pag. 214		✓
G4-EN20	Nel 2015, sono stati emessi in atmosfera circa 1,6 kg di CFC equivalente derivante dalla ricarica del gas refrigerante R22.		✓
G4-EN21	Pag. 215		✓
MATERIAL ASPECT: EFFLUENTS AND WASTE			
G4-DMA	Pag. 200, 201		
G4-EN22	Il totale degli scarichi idrici è assimilabile pari al consumo di risorse idriche (159.167 m3). Si tratta di acque che non subiscono significative variazioni qualitative rispetto al prelievo e sono prevalentemente ad uso sanitario e scaricate in fognatura.		✓
G4-EN23	Pag. 215, 216		✓
G4-EN24	Nel 2015 non si sono verificati sversamenti significativi		✓
MATERIAL ASPECT: PRODUCTS AND SERVICES			
G4-DMA	Pag. 200, 201		
G4-EN27	Pag. 205 - http://gryphon.environdec.com/data/files/6/10995/epd742it_ANAS_Bridge_over_the_river_Po.pdf		✓
MATERIAL ASPECT: COMPLIANCE			
G4-DMA	Pag. 200, 201		
G4-EN29	Nel corso del 2015 non sono state ricevute sanzioni significative relative a violazioni di norme ambientali.		✓
MATERIAL ASPECT: TRANSPORT			
G4-DMA	Pag. 200, 201		
G4-EN30	Pag. 214, 215		✓
MATERIAL ASPECT: OVERALL			
G4-DMA	Pag. 200, 201		
G4-EN31	Pag. 206		✓
MATERIAL ASPECT: SUPPLIER ENVIRONMENTAL ASSESSMENT			
G4-DMA	Pag. 195, 196		

BILANCIO INTEGRATO 2015



DMA and Indicators	Page Number (or Link)	Omissions	External Assurance (pag. 234)
G4-EN32	L'analisi sulle caratteristiche ambientali dei fornitori viene effettuata nel 100% dei casi in sede di selezione. Per un maggiore approfondimento si veda il paragrafo I fornitori.		✓
MATERIAL ASPECT: ENVIRONMENTAL GRIEVANCE MECHANISMS			
G4-DMA	Pag. 190, 191		
G4-EN34	Nel 2015 sono stati ricevuti 193 reclami ambientali. Di questi, oltre il 90% sono stati affrontati e risolti.		✓
CATEGORY: SOCIAL			
SUB-CATEGORY: LABOR PRACTICES AND DECENT WORK			
MATERIAL ASPECT: EMPLOYMENT			
G4-DMA	Pag. 176-179		
G4-LA1	Pag. 176-179		✓
G4-LA2	Pag. 181, 182		
G4-LA3	ANAS opera in conformità alla normativa italiana in materia di contrattazione collettiva e il reintegro dopo il congedo parentale è pari al 100%.		✓
MATERIAL ASPECT: LABOR/MANAGEMENT RELATIONS			
G4-DMA	Pag. 176, 177		
G4-LA4	Pag. 177		✓
MATERIAL ASPECT: OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY			
G4-DMA	Pag. 184		
G4-LA6	Pag. 185, 187 - Nel 2015, si sono registrati due richieste di malattie professionali il cui iter è ancora in corso.		✓
G4-LA7	Pag. 184		
G4-LA8	Pag. 184		
MATERIAL ASPECT: TRAINING AND EDUCATION			
G4-DMA	Pag. 180, 181		
G4-LA9	Pag. 180, 181		✓
G4-LA10	Pag. 180, 181		
G4-LA11	Attualmente, ANAS prevede revisioni regolari della <i>performance</i> e dello sviluppo della carriera solamente per i dirigenti.		
MATERIAL ASPECT: DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY			
G4-DMA	Pag. 173-176		
G4-LA12	Pag. 173-176		✓
MATERIAL ASPECT: EQUAL REMUNERATION FOR WOMEN AND MEN			
G4-DMA	Pag. 181, 182		
G4-LA13	Pag. 181, 182		✓
MATERIAL ASPECT: SUPPLIER ASSESSMENT FOR LABOR PRACTICES			
G4-DMA	Pag. 195, 196		
G4-LA15	Pag. 195, 196		✓
MATERIAL ASPECT: LABOR PRACTICES GRIEVANCE MECHANISMS			
G4-DMA	Pag. 190, 191		
G4-LA16	Nel 2015 sono stati ricevuti, affrontati e risolti 3 reclami riguardanti aspetti legati alle assunzioni.		✓